

# MAN ON THE RIVER, DI NUOVO SUL FIUME

UN DIVERSO MODO DI VIAGGIARE, PIÙ LENTO E PIÙ PULITO: GIACOMO DE STEFANO HA SCELTO DI NAVIGARE LEGGERO, ALLA RISCOPERTA DI PAESAGGI E POPOLI D'ACQUA, IN MARE, SUL PO E LUNGO IL TAMIGI.

**N**ella vita ho fatto molti lavori, come tutti, per vivere. Un giorno mi sono chiesto se le mie energie e le mie capacità sarebbero potute servire per qualcun'altro, per un mondo migliore. Ho cercato di capire dove avrei potuto lavorare e l'acqua è stata la risposta. Dal 2006 mi dedico all'acqua, a un modo di viaggiare più lento, più pulito. Dal 1998 il turismo è la più grande industria al mondo che produce e consuma in modo irrazionale.

Dopo due viaggi in mare, lungo le antiche rotte veneziane, nel 2008 ho deciso di risalire il Po da Venezia al Piemonte, a remi e a vela.

Questo viaggio, durato dal 30 aprile all'8 giugno del 2008, è raccontato nel sito *Un altro Po* ([www.unaltropo.wordpress.com](http://www.unaltropo.wordpress.com)) e mi ha fatto scoprire un fiume ben diverso dalla cloaca descritta dai giornalisti.

Il viaggio è stato semplicemente fantastico con incontri e paesaggi straordinari; ricordo Nino a Felonica, Annibale Volpi, Armando Catullo a Cremona e tanti altri che mi hanno aiutato in maniera stupenda. 1000 km andata e ritorno da Venezia a Balossa Bigli.

Ma arriviamo al viaggio di oggi, *Man on the River* ([www.manontheriver.com](http://www.manontheriver.com)) l'uomo sul fiume, direi *di nuovo* sul

fiume. Il viaggio, sempre a bordo della stessa barca usata sul Po, un Ness Yawl costruito da Roland Poltock e Silvio Lago, Niccolo Zen per gli alberi, lunga 5.6 mt e utilizzabile sia a remi che a vela, è iniziato da Wargrave sul Tamigi, a 100 km da Londra e arriverà a Istanbul chissà quando, visto che sono fermo a Ramsgate ancora debilitato da una brutta infezione polmonare che mi ha mezzo ammazzato.

Il viaggio sarà lungo 5300 km, attraverso 15 paesi d'Europa e un bacino di utenza di 200 milioni di persone.

Ne ho fatti meno di 300 e sono sul mare del Nord che mi ha fatto soffrire davvero tanto, con le sue maree di 7 metri, i venti che non mollano mai, e il freddo che qui non smette veramente mai. Oggi in un

giorno di sole sono con due maglioni ed è il 26 giugno.

Che dirvi di più? Viaggio con quasi niente, un sacco a pelo, una stufetta per cucinare e pochi altri aggeggi necessari. La leggerezza è uno dei valori più importanti per me.

Il Tamigi, che ho disceso finora per 170 km, mi è sembrato molto pulito fino a Londra poi, vicino alla grande città e al porto, incomincia a diventare meno amico.

Ora sono molto stanco e devo smettere.

**Giacomo De Stefano**

*Man on the River*



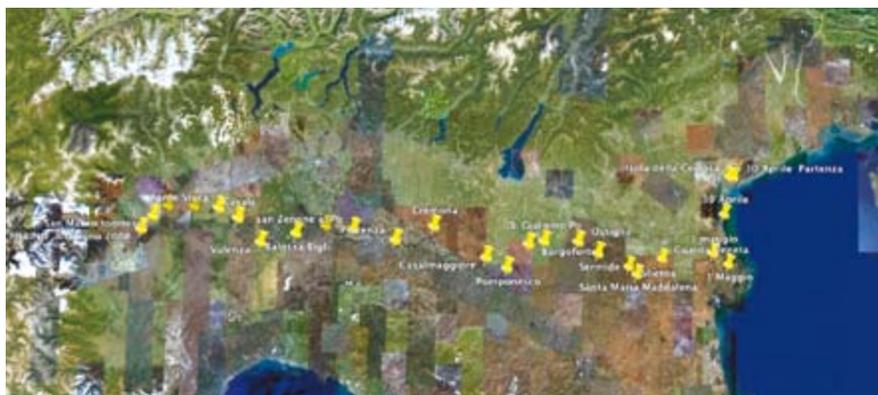
1

1-2 In navigazione sul fiume Po.

3 L'itinerario di navigazione.



2



3